

Parte 1 di 2

MODULO DI DELEGA E ISTRUZIONI DI VOTO

L'avv. Fabrizio Pinato nato a Padova il 20 aprile 1963, domiciliato presso lo Studio Mocellini in Padova, Piazzetta Sartori n. 18, in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D.Lgs. n. 58/1998 da CARRARO S.p.A., eventualmente sostituito dal dott. Galesso Alberto, nato a Padova il 14 settembre 1968, domiciliato presso lo Studio Associato Galesso, Via Luigi Rizzo 76, 35129 Padova (di seguito l'uno e gli altri il "Rappresentante Designato") procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea ordinaria e straordinaria di Carraro S.p.A. convocata per il 5 maggio 2011, alle ore 15.00 in Campodarsego, Via Olmo 37, in prima convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito *internet* della società in data 30.03.2011 con il seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2010.
2. Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2011.
3. Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti cod. civ. e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica degli artt. 5, 6, 7, 9, 11, 12, 13, 17, 18, 21, 27 e 30 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Modulo di delega, unitamente alle istruzioni di voto riservate al Rappresentante Designato, dovrà pervenire in originale al Rappresentante Designato, avv. Fabrizio Pinato, presso lo Studio Mocellini in Padova, Piazzetta Sartori n. 18, eventualmente anticipandone copia con dichiarazione di conformità all'originale a mezzo fax al n. 049.8755136, ovvero allegandola ad un messaggio di posta elettronica da inviare all'indirizzo *fabrizio.pinato@ordineavvocatipadova.it*, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'assemblea in prima convocazione e quindi entro le ore 23:59 del giorno 3 maggio 2011

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 24.00 di lunedì 3 maggio 2011 (fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea) con le stesse modalità con cui sono state conferite.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante

Si rende noto che sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 135-*decies*, lettera c, del D.Lgs. n. 58/1998, in quanto il succitato Rappresentante Designato è membro di organi di controllo della società controllante e di società controllate dalla Carraro S.p.A..

All'uopo si rammenta che ai sensi dell'art. 135-*decies*, comma 1 del TUF:

“Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il preppresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interesse.”

In ragione di ciò ed ai sensi dell'art. 134 comma 2 del Regolamento Emittenti, nel caso in cui si verificano circostanze di rilievo sopravvenute ed ignote all'atto del rilascio della delega, il Rappresentante Designato non avrà facoltà di esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni ricevute e pertanto, in assenza di indicazioni puntuali e specifiche, si asterrà dal voto.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto) nato/a a il,
..... residente a (città) in
(indirizzo) C.F.
(opzionale) e-mail e/o telefono/fax

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n azioni registrate nel conto titoli n presso (intermediario depositario) ABI CAB

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni)
sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)

- creditore pignoratizio riportatore usufruttuario custode gestore
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

DATA FIRMA

Parte 2 di 2

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato - Barrare le caselle prescelte)

Il/la sottoscritto/a (denominazione/dati anagrafici)
delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea ordinaria e straordinaria convocata per il 5 maggio 2011, alle ore 16.00 in Campodarsego (PD), Via Olmo 37, in prima convocazione da Carraro S.p.A.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (*)

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2010.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

2. Determinazione del compenso da attribuire al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2011.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

3. Proposta di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti cod. civ. e 132 del D.Lgs. n. 58/1998, per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

Parte straordinaria

1. Proposte di modifica agli articoli 5 (Capitale Sociale), 6 (alienazione di azioni della società), 7 (Cadenza di convocazione dell'Assemblea), 9 (Modalità di convocazione delle Assemblee), 11 (Possibilità di prevedere un'unica convocazione per le Assemblee), 12 (Aventi diritto d'intervento in assemblea), 13 (Voto delegato), 17 (Criteri di validità della costituzione dell'Assemblea), 18 (Assemblea Straordinaria), 21 (Nomina e poteri degli Amministratori), 27 (Poteri del Consiglio di Amministrazione), 30 (Nomina e funzioni del Collegio Sindacale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

B) Qualora si verificano **circostanze ignote** all'atto del rilascio della delega **(1)** il sottoscritto, con riferimento alla

Parte Ordinaria

1°deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI **(*)**

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

2° deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

3° deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

Parte Straordinaria

1°deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(1) Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

C) In caso di eventuale votazione su **modifiche** o **integrazioni** delle deliberazioni sottoposte all'assemblea **(2)**, con riferimento alla

Parte Ordinaria

1°deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MAGGIORANZA

FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'AZIONISTA DI MINORANZA

CONTRARIO A TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE

ASTENUTO SU TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE

2° deliberazione

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI

AZIONISTA DI MAGGIORANZA

- FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'AZIONISTA DI MINORANZA
- CONTRARIO A TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
- ASTENUTO SU TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE

3° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

- MODIFICA LE ISTRUZIONI:
- FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
 - FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MAGGIORANZA
 - FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'AZIONISTA DI MINORANZA
 - CONTRARIO A TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
 - ASTENUTO SU TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE

Parte Straordinaria

1° deliberazione

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

- MODIFICA LE ISTRUZIONI:
- FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
 - FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DI AZIONISTA DI MAGGIORANZA
 - FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA/INTEGRAZIONE DELL'AZIONISTA DI MINORANZA
 - CONTRARIO A TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE
 - ASTENUTO SU TUTTE LE PROPOSTE DI MODIFICA/INTEGRAZIONE

(2) Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

In caso di votazione sull'**azione di responsabilità** proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

(*) Ai sensi dell'art. 135-*undecies*, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "*Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere*".

DATA..... FIRMA.....

NORMATIVA RICHIAMATA NEL MODULO DI DELEGA E NEL MODULO DI ISTRUZIONI

Articolo 135-*decies* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto
3. a comune controllo con la società;
 - a) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa;
 - b) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere
 - c) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o
4. subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
5. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
6. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Articolo 135-*undecies* del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Rappresentante designato dalla società con azioni quotate

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-*decies* può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Articolo 2393 del codice civile
Azione sociale di responsabilità

1. L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.
2. La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.
3. L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.
4. La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.
5. La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.

* * *